



LO SPIRITO SANTO DONO DEL SIGNORE RISORTO

IL dono dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel Cenacolo con Maria, Madre del Signore, segna l'inizio della missione evangelizzatrice della Chiesa e in fondo determina una sua "nascita" nei termini della sua relazione con il mondo (*I Lettura*). Nel Vangelo leggiamo dell'azione che verrà operata dallo Spirito di verità, che illuminerà i discepoli e li condurrà alla verità completa. Gli effetti dell'azione dello Spirito su ogni discepolo si manifestano sulla sua esistenza cristiana e sul suo comportamento che mutano radicalmente e producono i frutti dello stesso Spirito, che si sintetizzano nell'amore (agape) (*II Lettura*).
Don Guido Colombo ssp

MESSA DELLA VIGILIA

ANTIFONA D'INGRESSO (Rm 5,5; 8,11) in piedi

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito, che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE - Si recita il Gloria.

COLLETTA - O Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore..
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

La prima lettura può essere scelta tra questi testi: *Babele (Genesi 11,1-9)*; *Il Sinai (Esodo 19,3-8, 16-20)*; *Le ossa inaridite (Ezechiele 37,1-14)*; *Gli ultimi tempi (Gioele 3,1-5)*.

PRIMA LETTURA

La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.

Dal libro della Genesi (11, 1-9) seduti

¹Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. ²Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

³Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servi loro da pietra e il bitume da malta. ⁴Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». ⁵Ma il Si-

gnore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. ⁶Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. ⁷Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

⁸Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. ⁹Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperso su tutta la terra.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 32/33,10-15)

R Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni / rende vani i progetti dei popoli. / Ma il disegno del Signore sussiste per sempre. / i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità. / Il Signore guarda dal cielo: / egli vede tutti gli uomini. **R**

Dal trono dove siede / scruta tutti gli abitanti della terra, / lui, che di ognuno ha plasmato il cuore / e ne comprende tutte le opere. **R**

ORAZIONE - Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

SECONDA LETTURA

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,22-27)

Fratelli, ²²sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. ²⁴Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? ²⁵Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. ²⁶Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; ²⁷e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

in piedi

R Alleluia, alleluia. Vieni, Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli, e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

R Alleluia.

VANGELO

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Dal Vangelo secondo Giovanni (7,37-39)



A - Gloria a te, o Signore.

³⁷Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva ³⁸chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». ³⁹Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Scenda, o Padre, il tuo Santo Spirito sui doni che ti offriamo e suscita nella tua Chiesa la carità ardente, che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Prefazio dal Messale, II ed., pag. 242: *La Pentecoste epifania della Chiesa*).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - L'ultimo giorno della festa, Gesù si levò in piedi ed esclamò a gran voce: «Chi ha sete, venga a me e beva». Alleluia. (Gv 7,37)

DOPO LA COMUNIONE - Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio, e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, che hai effuso sugli Apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO (Sap 1,7) in piedi

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo, egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, oggi lo Spirito viene come fuoco. Apriamo i nostri cuori alla grazia della conversione e del perdono. (*Breve pausa di silenzio*)

C - Signore, che con il tuo Santo Spirito rinnovi i nostri cuori e la faccia della terra, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Cristo, che con la luce del tuo Spirito guidi i nostri passi sulle strade della verità e della vita, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

C - Signore, che con il fuoco del tuo Spirito ravvivi la debole fiamma della nostra carità, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

- *Si recita il Gloria.*

COLLETTA - O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

L'effusione dello Spirito di Dio scende e trasforma: penetra nei cuori e manifesta la sua azione nel mondo intero.

Dagli Atti degli Apostoli (2,1-11)

¹Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

⁵Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

⁷Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹Giudei

e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sol 103/104, 1.24.29-31.34)

R **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Re Sol Fa#
Manda il tuo Spi-ri-to, Si - gno - re,
Sol Mi- Re
a rin-no - va - re la ter - ra.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. **R**

Togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra. **R**

Sia per sempre la gloria del Signore; / gioisca il Signore delle sue opere. / A lui sia gradito il mio canto, / io gioirò nel Signore. **R**

SECONDA LETTURA

Vivere dello Spirito, camminare nello Spirito e lasciarsi guidare da lui: è il programma e lo stile di vita del cristiano.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (5,16-25)

Fratelli, ¹⁶camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. ¹⁷La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. ¹⁸Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. ¹⁹Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, ²⁰idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, ²¹invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

²²Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; ²³contro queste cose non c'è Legge. ²⁴Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. ²⁵Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. / **Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.** / Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcis-

simo sollievo. / **Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.** / O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. / **Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.** / Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. / **Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.** / Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni. / **Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.**

CANTO AL VANGELO

R Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **R Alleluia.**

VANGELO

Gesù promette l'invio dello Spirito, che annuncia due realtà: la testimonianza e la rivelazione della verità, cioè la piena comprensione dell'insegnamento offerto dal Vangelo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,26-27; 16,12-15)

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁶«Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; ²⁷e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

^{16,12}Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarmele il peso. ¹³Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. ¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. ¹⁵Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesi-

mo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, è lo Spirito di Dio effuso nei nostri cuori che anima e orienta la nostra preghiera al Padre per la Chiesa e per l'intera umanità.

Lettore - Innalziamo la nostra preghiera dicendo insieme:

A - Donaci, Signore, il tuo Santo Spirito.

1. Per la Chiesa di Dio, perché nei diversi linguaggi della famiglia umana possa far conoscere a tutti i popoli la gioia del Vangelo, preghiamo:

2. Per tutti i missionari, uomini e donne, che nei paesi più poveri annunciano il Vangelo curando le ferite provocate dalla miseria e dalla violenza, preghiamo:

3. Per i genitori, i catechisti e per quanti hanno responsabilità educative, perché sappiano aprire il cuore dei giovani all'amore per tutto ciò che è bello, vero, giusto e buono, preghiamo:

4. Per tutti noi, perché guidati dallo Spirito Santo possiamo essere gli uni per gli altri dei buoni compagni di viaggio sui diversi sentieri della vita, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Eterno Padre, la luce e la forza del tuo Santo Spirito accompagnino sempre il nostro cammino nel tempo verso la pienezza della gioia pasquale nel tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Prefazio proprio: *La Pentecoste epifania della Chiesa*. Messale II ed., pag. 242).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Tutti furono ripieni di Spirito Santo e proclamavano le grandi opere di Dio. Alleluia. (At 2,4.11)

DOPO LA COMUNIONE - O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale, che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Luce divina** (560); **Vieni, Spirito di Cristo** (570). *Salmo*

responsoriale: Ritornello: **Benedici il Signore, anima mia** (125); M° A. Parisi. *Processione offertoriale:* **Noi diverremo** (688). *Comunione:* **Spirito di Dio** (565); **Lo Spirito di Dio** (565). *Congedo:* **Vieni, Spirito del cielo** (12).

Finalmente e per sempre Dio Papà e Gesù risorto ci donano lo Spirito Santo! Immenso ed eterno regalo. È lo Spirito Consolatore soprattutto nei tempi di crisi; lo Spirito di verità in mezzo a dubbi; Padre dei poveri. Lui ci dona il coraggio della testimonianza fino a dare oggi la vita, come Gesù.

LITURGIA DEL GIORNO

VII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(21 - 26 maggio) *Liturgia delle Ore: III settimana*

21 L I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore. L'esclamazione di Gesù: «O generazione incredula!» e il grido del padre dell'epilettico: «Credo; aiuta la mia incredulità!», mostrano la necessità della fede e del gran mezzo della preghiera. *Ss. Cristoforo Magallanes e c.* (m.f.). Gc 3,13-18; Sal 18,8-10.15; Mc 9,14-29.

22 M Affidati al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà. I discepoli non sono in grado di capire l'insegnamento di Gesù riguardante la sua morte e risurrezione. Essi, infatti amano discutere sulla loro futura carriera. L'atteggiamento necessario è quello umile del bambino. *S. Rita da Cascia* (m.f.); *S. Giulia*. Gc 4,1-10; Sal 54,7-11.23; Mc 9,30-37.

23 M Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Non dobbiamo cercare nemici dappertutto. Non siamo sotto assedio. Il bene va accettato da qualunque parte venga. Gesù va seguito senza gelosia e rivalità, con serenità e ottimismo, perché «chi non è contro di noi è con noi». *S. Desiderio; S. Onorato; S. Giovanna Antida Thuret*. Gc 4,13-17; Sal 48,2-3.6-11; Mc 9,38-40.

24 G Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Dobbiamo avere grande rispetto verso gli altri, evitando ogni abuso che possa comprometterne la dignità. Mani, piedi, occhi, parti integranti nelle nostre azioni, sono a servizio del bene ed esigono un severo controllo. *B. V. Maria Ausiliatrice; S. Vincenzo di Lerins*. Gc 5,1-6; Sal 48,14-20; Mc 9,41-50.

25 V Misericordioso e pietoso è il Signore. Sulla questione del divorzio, Gesù abolisce ogni concessione di Mosè e riporta l'ordine della creazione al suo progetto originale: i due formano una carne sola. «L'uomo non deve dividere ciò che Dio ha congiunto». *S. Beda Venerabile* (m.f.); *S. Gregorio VII* (m.f.); *S. Maria Maddalena de' Pazzi* (m.f.). Gc 5,9-12; Sal 102,1-4.8-9.11-12; Mc 10,1-12.

26 S S. Filippo Neri, presbitero. Memoria (bianco). **La mia preghiera stia davanti a te come incenso.** Gesù non trascura i bambini; li prende tra le braccia e li benedice, imponendo le mani su di loro. I discepoli hanno molte cose da imparare dai "piccoli", se vogliono entrare nel regno di Dio. Gc 5,13-20; Sal 140,1-3.8; Mc 10,13-16.

[27 D SS. Trinità / B (S. Agostino di Canterbury) Dt 4,32-34.39-40; Sal 32,4-6.9.18-20.22; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20].

Tarcisio Stramare, osj